



Minori - Psicofarmaci ai bambini ciociari

Recentemente l'Italia ha assistito a casi di sedicenti psicologi che consigliano psicofarmaci da somministrare a bambini che presentino problemi di iperattività. Segnalazioni di casi del genere provengono da molte città del paese: Roma, Messina, Belluno, Palermo, Sassari. Anche la Ciociaria è stata interessata dal fenomeno, in particolare la città di Frosinone.

Luca Poma, Segretario Generale Federazione Volontari Ospedalieri e Portavoce Nazionale Campagna "GiuleManidaiBambini", spiega meglio l'entità del fenomeno. Il portavoce di "GiuleManidaiBambini" ci informa che da Frosinone sono pervenute segnalazioni da parte di genitori riguardo a eventi organizzati nelle scuole da associazioni genitoriali favorevoli all'uso dello psicofarmaco. In sostanza, genitori che si improvvisano esperti e il messaggio che si cerca di far passare con questi "corsi di informazione e specializzazione" per insegnanti è che la strada per la soluzione del disagio è la medicalizzazione.

"Il problema grave – afferma Poma - è che tale eventi partono dall'assunto che l'Adhd è indubbiamente una malattia di origine organica (assunto falso ovvero non provato ancora con certezze) e minimizzano i problemi afferenti l'assunzione di molecole psicoattive, di fatto incoraggiandole".

Come opera l'associazione Giù le mani dai bambini in questi casi?

Normalmente la nostra procedura in questi casi è di contattare l'Ufficio Scolastico Provinciale e chiedere chiarimenti e poi se è il caso informare gli organi di stampa, affinché il messaggio arrivi direttamente alla cittadinanza.

C'è un accertamento della veridicità delle segnalazioni?

La nostra associazione richiede sempre evidenze delle affermazioni e segnalazioni che pervengono in redazione ed in effetti anche su internet vi è segnalazione di questi corsi effettuati in passato a Frosinone e dintorni.

La legge italiana come interviene?

Nel merito della legge italiana, il problema è un malinteso senso dell'autonomia scolastica secondo il quale ogni scuola può fare ciò che vuole senza render conto a nessuno...ed i disastri sono evidenti.

Sono previsti altri interventi per il futuro?

Non ci stiamo più concentrando sulle singole segnalazioni, dal momento che ne sono pervenute parecchie da tutta Italia, abbiamo deciso di elaborare un progetto nazionale di "protezione" contro la medicalizzazione in ambito scolastico che verrà presentato a Bologna la mattina del 05/03.

Consorzio PARSIFAL - InfoSociale